

IVG

Parchi, Giampedrone al Pd: “Nessun taglio, abbiamo garantito operativa H24 la sala della protezione civile”

di **Redazione**

21 Settembre 2016 - 18:32



Regione. “La giunta Toti non ha effettuato alcun taglio delle risorse destinate ai parchi liguri. La delibera di cui parla l’opposizione conferma semplicemente le scelte adottate nella Finanziaria 2015, per garantire l’apertura sulle 24 ore della sala operativa della protezione civile durante le allerte meteo. Chi chiede più soldi in maniera superficiale e grossolana, facendo finta che nel sistema parchi tutto funzioni e tutto sia perfetto, mira solo a ripristinare lo status quo del passato, senza prospettiva verso il futuro su un tema così importante che merita invece ben altro approccio. Le risorse regionali attualmente in campo per il sistema Parchi (pari a 2 milioni di euro all’anno) non sono certo poche per una regione come la nostra”.

Lo afferma l’assessore regionale all’ambiente e difesa del suolo, Giacomo Giampedrone, rispondendo alle osservazioni del Pd, che oggi ha accusato la giunta Toti di aver tagliato i fondi ai parchi della nostra regione.

“Grazie a questa decisione - hanno detto i consiglieri del Pd - rischiano seriamente di saltare i bilanci dei Parchi delle Alpi Liguri, dell’Antola, dell’Aveto, di Portofino, di Montemarcello Magra e del Beigua che si vedranno decurtare un quinto dei finanziamenti,

perché (sostiene l'assessore Giampedrone) 'devono imparare a spendere meglio le risorse' visto che 'i soldi non possiamo fabbricarli'. Una serie di affermazioni arroganti e prive di qualsiasi tipo di visione, che dimostrano ancora una volta la totale miopia di questa giunta, che un giorno sostiene che la Liguria dovrebbe vivere soltanto di turismo e cinque minuti dopo taglia i fondi proprio ai Parchi, che sono un polo di attrazione importantissimo per il nostro territorio".

"E non solo. Queste aree verdi vanno difese anche perché, oltre a essere un ottimo volano di promozione turistica, rappresentano un presidio per la difesa idrogeologica del territorio e fanno parte della nostra cultura. Eliminare una parte dei loro fondi (si parla di circa 500 mila euro su 2,5 milioni) significa decretarne la morte, con il rischio di un grave problema ambientale. Questo taglio è stato reso operativo con una recente delibera, ma era già contenuto nella Legge di Stabilità del dicembre 2015 approvata dal centrodestra in consiglio regionale e contro cui il Pd ha votato contro".

"Abbiamo allo studio una riforma della governance dell'attuale sistema dei parchi regionali - risponde l'assessore Giampedrone - così da applicare al meglio questa nuova e ambiziosa sfida per consentire a questi enti di ambire ad elevare al massimo la loro qualità dell'offerta e dei servizi aprendosi sempre più al turismo di qualità e quindi a nuove forme di entrata di bilancio. Contiamo di presentarla entro la fine del 2016 o, al massimo, nei primi mesi del 2017".

"Mi pare ovvio - prosegue l'assessore regionale all'ambiente - che il Pd, quando si parla di sala operativa h24 per le allerte meteo di protezione civile, da noi istituita, non conosca il significato di tali parole visto che sul tema abbiamo ereditato una situazione a dir poco disastrosa. Ma per quanto ci riguarda questa rimane una priorità assoluta della Giunta regionale e per questo servono importanti risorse che abbiamo reperito, in parte, anche dal sistema parchi già a partire dal 2015".